



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Determinazione del Sindaco

**Numero 38
del Registro**

Data 19.11.19

Oggetto: Incarico al Responsabile dell'Avvocatura Comunale, Avv. Massimiliano Caligiore per l'instaurazione di un procedimento per ingiunzione, ex artt. 633 e ss. c.p.c. contro Vodafone Italia s.p.a., a seguito del mancato pagamento dei canoni di locazione relativi al contratto sottoscritto il giorno 08.06.2012.

L'anno Duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di Novembre nella Residenza Municipale, il sottoscritto dott. Salvatore Gallo

SINDACO

in virtù delle competenze derivategli ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7, come modificato ed integrato dall'art. 41 della L.R. 1 settembre 1993, n. 26, per tutte le materie non espressamente attribuite agli altri Organi del Comune;

***DATO ATTO** che la presente determinazione, essendo provvedimento di organo monocratico, è immediatamente esecutiva;*

***VISTA** la legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con L.R. 11.12.1991, n. 48 e come modificata dalla L.r. N° 30 del 23.12.2000;*

***VISTA** la Legge Regionale 3.12.1991, n. 44;*

***VISTA** la legge Regionale 5.07.1997, n. 23;*

***PREMESSO** che in data 8 giugno 2012 il Comune di Palazzolo Acreide e la Vodafone Omnitel N.V., ora Vodafone s.p.a., hanno stipulato un contratto di locazione per uso diverso da quello abitativo, a mezzo del quale il Comune ha concesso in locazione alla predetta Società la porzione di terreno sita nel proprio territorio comunale, segnatamente in c.da Campailla, identificata nel N.C.E.U. al foglio 8, p.lla 404;*

- che la durata del contratto è stata stabilita in anni 6, con decorrenza 01.10.2012 sino al 30.09.2018, fatta salva la proroga per altri sei anni, previa stipula di un nuovo contratto di locazione.

- che, ancorché la durata sia stata convenuta in soli anni sei, ai sensi della L. 392/1978, la durata minima della locazione ad uso diverso da quello abitativo, ivi compresa quella relativa al rinnovo automatico, in assenza di disdetta del locatore o di recesso anticipato del conduttore, non può essere derogata dalle parti;

- che la Vodafone s.p.a. non ha inteso esercitare il recesso, ma continua ad occupare l'immobile, omettendo, tuttavia, di riconoscere i canoni di locazione a partire dal mese di ottobre 2018, che erano stati convenuti in € 9.137,68 annui;

- che, priva di riscontro è rimasta la diffida inviata da questo Comune con la nota del 18.02.2019, prot. n. 1834;

- che, pertanto, si è resa necessaria la proposizione di un'azione civile innanzi l'Autorità giurisdizionale competente volta ad ottenere, in primo luogo, il rilascio dell'immobile, fatta salva la

proposizione di un separato giudizio, ove venga riconosciuto lo sfratto per morosità, volto a recuperare gli importi dei canoni non corrisposti;

- che instaurata l'azione civile presso il Tribunale di Siracusa (proc. N. 3604/2019 R.G.), il Giudice incaricato, riconosciuta la persistenza della posizione debitoria di Vodafone s.p.a., ha convalidato lo sfratto per morosità;

- che la citazione per la convalida e il pedissequo provvedimento, quest'ultimo munito di formula esecutiva, sono stati notificati a mezzo posta alla Vodafone s.p.a. il giorno 14.10.2019;

- che, acquisito il parere del Responsabile del IV Settore del Comune di Palazzolo Acreide, Ing. Giovanni Donetti, si è preso atto della volontà di procedere al recupero del credito in relazione ai canoni di locazione non corrisposti da Vodafone Italia s.p.a., anche alla luce della circostanza che essa non ha ancora rilasciato l'immobile locato sgombero da persone e/o cose;

- che con deliberazione di Giunta comunale n. 162 del 04.09.2018 è stato istituito l'Ufficio dell'Avvocatura Comunale allo scopo di assicurare stabilmente la tutela legale dell'Ente ed è stato approvato il relativo Regolamento disciplinante l'istituzione, l'organizzazione, la composizione, le funzioni e le attribuzioni dell'Avvocatura comunale;

- che a seguito di selezione pubblica disposta con delibera della Giunta comunale n. 189 del 18.10.2018, il sottoscritto Avv. Massimiliano Caligiore è risultato, all'esito dell'esame per titoli e colloqui, idoneo ed è stato, per gli effetti, nominato Avvocato Responsabile dell'Avvocatura Comunale, giusta determinazione sindacale n. 70 del 24.12.2018;

- che, pertanto, fatti salvi i casi eccezionali disciplinati dal regolamento dell'Avvocatura Comunale, rientra nelle funzioni e nelle attribuzioni del neoistituito settore Avvocatura Comunale, curare la tutela legale dell'Ente, anche rappresentandolo e difendendolo in sede giurisdizionale;

ACQUISITO, nel caso "de quo", il parere del Responsabile del IV Settore, Ing. Giovanni Donetti, il quale ha richiesto l'avvio delle azioni giudiziarie, nelle sedi competenti, perché siano tutelate le ragioni dell'Ente;

VISTA la deliberazione n. 190 del 5 novembre 2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui la Giunta Municipale, ravvisata l'opportunità di tutelare gli interessi del Comune di Palazzolo Acreide, ha autorizzato allo scopo il Sottoscritto a nominare il Responsabile dell'Avvocatura Comunale, conferendogli la procura alla lite con le più ampie facoltà di legge;

RITENUTA, pertanto, nel caso che ci occupa, la necessità di difendere le ragioni del Comune promuovendo azione avanti il Giudice competente, segnatamente, ricorso per ingiunzione ex artt. 633 e ss. c.p.c., sulla scorta dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità, resa nel procedimento civile n. 3614/2019 del Tribunale Civile di Siracusa, in danno di Vodafone Italia s.p.a. per il mancato pagamento dei canoni di locazione e, allo scopo, autorizzare la costituzione in giudizio conferendo incarico all'Avv. Massimiliano Caligiore, nella qualità di Avvocato Responsabile del Settore "Avvocatura Comunale", con la più ampia procura alla lite;

RITENUTO che occorre procedere con urgenza, al fine di evitare il procrastinarsi della situazione pregiudizievole per l'Ente.

RITENUTA la propria competenza nell'adozione del presente atto;

VISTA la legge regionale 48/91;

VISTI l'Or.El. ed il regolamento di esecuzione;

RITENUTO nominare pertanto rappresentante e difensore del Comune l'Avv. Massimiliano Caligiore, responsabile dell'Avvocatura Comunale dell'Ente, il quale ha, nella suddetta qualità, le funzioni e le attribuzioni di tutela giuridica dell'Ente, ivi compresa la rappresentanza e difesa dello stesso in sede giurisdizionale;

RITENUTO rilasciare al Professionista la prescritta procura con le più ampie facoltà di legge;

ACCERTATA la propria competenza per l'emanazione dell'atto di che trattasi;

VISTO al riguardo lo Statuto Comunale (art. 37, lett. m));

VISTO l'art. 36, della L. 08.06.1990, N. 142, che al comma 5-ter. così recita, Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i

criteri stabiliti dall'articolo 51 della presente legge, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali;

*VISTO altresì l'art. 13, L.R. 7, del 26.8.92, come integrato dall'art. 41 della L.R. 26/93, che dispone:
1. Il sindaco convoca e presiede la giunta, compie tutti gli atti di amministrazione che dalla legge o dallo statuto non siano specificatamente attribuiti alla competenza di altri organi del comune, degli organi di decentramento, del segretario e dei dirigenti.*

VISTO l'art. 5 del Regolamento istitutivo dell'Avvocatura Comunale, ai sensi del quale alla medesima è attribuito l'esercizio dell'attività legale per conto del Comune di Palazzolo Acreide, come disciplinata dalla legge n. 247/2002;

VISTO l'art. 4 del Regolamento istitutivo dell'Avvocatura Comunale, con il quale si attribuisce all'Avvocato responsabile della stessa il compito di rappresentare e difendere in giudizio l'Ente;

VISTO l'art. 51, L. 142/1990;

VISTA la LR 23.12.2000, n. 30;

SENTITO il Segretario comunale;

VISTO il vigente OR.EE.LL. e relativo Regolamento di esecuzione;

DETERMINA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di nominare l'Avv. Massimiliano Caligiore, responsabile dell'Avvocatura Comunale dell'Ente, elettivamente domiciliato presso la Sede Comunale, rappresentante e difensore del Comune di Palazzolo Acreide affinché, sulla scorta dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità di cui in premessa, resa dal Tribunale Civile di Siracusa nel procedimento n. 3604/2019, venga promosso un procedimento per ingiunzione, ex artt. 633 e ss. c.p.c., contro Vodafone Italia s.p.a., per il mancato pagamento dei canoni di locazione.

2. Di conferire allo stesso la procura alla lite con le più ampie facoltà di legge;

3. Di dare atto che rientra nelle funzioni ed attribuzioni del Professionista, nella qualità di Avvocato Responsabile dell'Avvocatura Comunale, la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente e che il professionista incaricato non ha manifestato l'esistenza di alcuna delle ipotesi di incompatibilità e/o di astensione obbligatoria ovvero, ancora, di gravi ragioni di convenienza che scongiurerebbero l'assunzione dell'incarico difensivo;

4. Di dare atto che ogni altro provvedimento avente natura gestionale scaturente dal presente incarico, sarà adottato dal Responsabile del Servizio;

5. Il Professionista incaricato avrà, nei confronti dell'Amministrazione, l'obbligo di assumere e rispettare gli obblighi della tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i e, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs.196/03, al punto 19.7 dell'Allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza in tema di *descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati, in conformità al Codice, all'esterno della struttura del Titolare*; avrà altresì l'obbligo di:

- trattare i dati oggetto della predetta attività ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto;
- adempiere agli obblighi previsti dal Codice privacy per la protezione dei dati personali;
- effettuare le operazioni di trattamento, rispettando le misure minime di sicurezza previste dal Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 ed in particolare dall'allegato B – Disciplinare tecnico, sia per i trattamenti effettuati con strumenti elettronici sia per i trattamenti di dati effettuati senza l'ausilio di strumenti elettronici;
- a garantire la massima riservatezza sui dati di cui viene a conoscenza disponendo il divieto di diffusione e/o comunicazione di dati senza la preventiva autorizzazione da parte del Titolare;
- a informare immediatamente il Titolare del trattamento in caso di situazioni anomale o di emergenza.

6. Il Responsabile del procedimento curerà ogni **comunicazione** inerente al presente provvedimento.